

le chiede che il Comitato e il Consiglio vogliano decidere in proposito, dandogli, se del caso, mandato di concludere la vendita alle migliori condizioni possibili, ed approvando la seguente deliberazione formale: "il Consiglio udita la relazione del Direttore Generale, circa la vendita, da parte dell'Istituto, dell'immobile cauzionale, sito in Panettieri, già di proprietà dell'ex esattore locale e di cui l'Istituto stesso si è reso aggiudicatario, mediante asta immobiliare, in dipendenza di polizza fidejussoria;

autorizza, col più ampio mandato, il Direttore Generale, od in sua vece il Vice Direttore Generale, Gr.Uff.Dr.Marino Marinelli, con espressa facoltà di firmare e stipulare da solo:

1°) a trattare la vendita dell'immobile suddetto alle migliori condizioni possibili;

2°) a compiere tutte le operazioni necessarie per il pieno effetto della presente deliberazione."

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta proposta e lo schema di deliberazione relativo

o o o

c) PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DELL'A.Ca.I. -

Il Direttore Generale ricorda che con deliberazione del 25 aprile 1940 il Consiglio autorizzò la partecipazione all'aumento del capitale dell'A.Ca.I. da 300 milioni a 600 milioni, con una ulteriore quota di L.88 milioni, che, aggiunta a quella in precedenza sottoscritta e versata, di Lire 30 milioni, portava la partecipazione complessiva dell'I.N.A. a Lire 118 milioni, pari a quella dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale.

